

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 4 UNITÀ DI PERSONALE DI RUOLO DELL'AUTORITÀ DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE – LIVELLO DI DIRETTORE COD. D6

Articolo 1
Posti messi a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 4 unità di personale di ruolo dell'Autorità da assumere con contratto a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente da inquadrare nel livello Direttore Cod. D6, secondo la seguente articolazione:

- CODICE CONCORSO: D01 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO AFFARI ECONOMICI: 1 laureato in discipline economiche o ingegneria gestionale, con formazione ed esperienza nei campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità.
 - CODICE CONCORSO: D02 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO SERVIZI E MERCATI RETAIL: 1 laureato in discipline economiche o ingegneria gestionale, con formazione ed esperienza nei campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità.
 - CODICE CONCORSO: D03 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO DIRITTI DEGLI UTENTI: 1 laureato in discipline giuridiche con formazione ed esperienza nella materia dei diritti degli utenti.
 - CODICE CONCORSO: D04 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO VIGILANZA E SANZIONI: 1 laureato in discipline giuridiche, con formazione ed esperienza nell'attività di vigilanza e sanzioni.
2. A pena di esclusione dal concorso, ciascun candidato può concorrere per uno solo dei profili di cui al comma 1.
3. L'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori è disposta compatibilmente con le risorse finanziarie e con le altre disposizioni di legge in materia di pianta organica e di assunzioni nel ruolo dell'Autorità.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di:
 - a) diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, nelle discipline indicate nell'allegato 1 al presente bando, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in relazione al profilo per cui si concorre, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni. Il titolo di studio conseguito all'estero è valutato se corredata di una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana dalla quale risulti a quale titolo di studio italiano esso corrisponda;
 - b) uno dei seguenti requisiti di esperienza nei Settori di Attività indicati nel citato allegato 1 in relazione al profilo per cui si concorre, maturato successivamente al conseguimento del titolo di studio di cui alla lettera a):
 - 1) esperienza documentata di almeno tre anni in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità:
 - come dirigenti in amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni nazionali, comunitarie o internazionali;
 - in istituti di istruzione universitaria, in istituti di ricerca pubblici o privati di livello nazionale o internazionale con qualifica non inferiore a professore associato in materie di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità;
 - come magistrato ordinario, amministrativo o contabile o avvocati dello Stato;
 - 2) esperienza documentata di almeno cinque anni in campi di interesse per l'attività istituzionale

- dell'Autorità come dirigenti in imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale;
- 3) esperienza documentata di almeno cinque anni in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità come funzionari in Autorità indipendenti o in amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni;
 - 4) servizio prestato da almeno tre anni con valutazione positiva per tutto il periodo nel ruolo del personale dell'Autorità con la qualifica di primo funzionario.
- c) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea diversi dall'Italia devono essere in possesso, inoltre, di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) idoneità fisica all'impiego, da accertarsi da parte di enti pubblici o di istituzioni sanitarie pubbliche;
 - e) età non inferiore agli anni diciotto;
 - f) godimento di diritti politici (per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea nello Stato di appartenenza o di provenienza);
 - g) conoscenza della lingua inglese di livello adeguato allo svolgimento dei compiti dirigenziali.
2. Ai fini del calcolo dell'esperienza qualificata di cui al comma 1, lettera b):
 - a) il periodo di almeno tre o cinque anni di esperienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;
 - b) nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse.
3. I requisiti prescritti nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; quelli indicati al comma 1, lettere da c) ad f), devono essere posseduti anche alla data dell'assunzione. Resta ferma la facoltà dell'Autorità di verificare, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove concorsuali e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, l'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal presente articolo e di disporre l'esclusione dal concorso o non dare seguito all'assunzione ovvero procedere alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti.
 4. Non possono essere ammessi al concorso né accedere all'impiego presso l'Autorità coloro che:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, anche ad ordinamento autonomo, o presso un ente pubblico, anche economico, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero licenziati da aziende o enti privati per giusta causa o giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;
 - c) abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

Articolo 3 **Presentazione della domanda di ammissione**

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta utilizzando il modello allegato sub 2 al presente bando, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, debitamente compilato, firmato e datato e completo di tutte le parti, può essere presentata esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC: concorsi@pec.autorita-trasporti.it. Alla domanda devono essere allegati a pena di irricevibilità, il curriculum vitae del candidato redatto secondo il formato europeo e la scansione di un documento di identità in corso di validità. Domanda e curriculum vitae dovranno essere sottoscritti in forma autografa in ogni pagina e scansionati.
2. Il termine per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e scade improrogabilmente decorsi 30 (trenta) giorni da quello successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
3. Non sono accettate candidature pervenute o domande avanzate secondo modalità e tempistiche diverse da quelle indicate nel presente bando.
4. I candidati portatori di handicap dovranno specificare, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria pubblica dalla quale dovranno risultare in maniera specifica gli ausili necessari.

5. Le dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 4
Comunicazioni relative al concorso pubblico

1. Tutte le comunicazioni relative al concorso avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Autorità al seguente indirizzo www.autorita-trasporti.it e hanno valore di notifica.
2. Eventuali comunicazioni individuali sono effettuate tramite PEC all'indirizzo indicato dal candidato.

Articolo 5
Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice del concorso pubblico è unica ed è composta da esperti di provata competenza, in numero dispari, che non siano componenti dell'organo di vertice dell'Autorità e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle organizzazioni sindacali.
2. Il Presidente e i Componenti sono nominati dall'Autorità e scelti tra magistrati amministrativi, ordinari o contabili, Avvocati dello Stato, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, professori universitari, anche in quiescenza. La Commissione esaminatrice può essere integrata, con delibera dell'Autorità, da membri esterni in relazione a specifiche esigenze funzionali rappresentate dalla Commissione esaminatrice.
3. Il Segretario, che può essere individuato anche tra i dipendenti dell'Autorità, è nominato dall'Autorità su designazione della Commissione esaminatrice.

Articolo 6
Eventuale prova preselettiva

1. In relazione al numero dei candidati ammessi al concorso per ciascun profilo, la Commissione esaminatrice valuta la possibilità che le prove concorsuali per uno o più profili siano precedute da una prova preselettiva, consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali.
2. Ai fini dello svolgimento della prova preselettiva, l'Autorità può avvalersi dell'ausilio di società esterne qualificate in materia di reclutamento del personale e dell'ausilio di apparecchiature elettroniche.
3. La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono pubblicati sul sito web dell'Autorità. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione in prova di cui al presente bando.
4. I risultati della prova preselettiva, espressi da un punteggio per ogni partecipante, sono resi noti nei termini e con le modalità comunicati ai candidati il giorno della prova stessa. Le predette comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi alla prova scritta ovvero esclusi per mancato superamento della prova preselettiva.
5. In caso di svolgimento della prova preselettiva, sono ammessi alle prove concorsuali i candidati, in ordine decrescente di merito, in numero pari a 50 volte i posti messi a concorso per singolo profilo, significando che verranno comunque ammessi alle prove scritte tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del cinquantesimo in graduatoria.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Articolo 7
Punteggi per la valutazione dei titoli e per le prove di esame

1. Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 6, il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli nonché in una prova scritta e in una prova orale, vertenti, per ciascun profilo per cui si concorre, sulle Materie Concorsuali e i Settori di Attività indicati nell'allegato 1 in relazione al medesimo profilo.
2. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, da attribuire come segue:
 - a. fino ad un massimo di 20 punti per i titoli;
 - b. fino ad un massimo di 40 punti per la prova scritta;

- c. fino ad un massimo di 40 punti per la prova orale.

Articolo 8
Valutazione dei titoli e criteri

1. La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri descritti di seguito:
 - a. esperienze professionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), nei Settori di Attività specificati nell'allegato 1 in relazione al profilo per cui il candidato concorre, per periodi eccedenti quelli minimi valutati per l'ammissione al concorso: fino ad un massimo di 12 punti; i periodi sono computabili solo se superiori a 6 mesi continuativi; le frazioni di anno superiori a 6 mesi sono arrotondate all'anno. Al fine della suddetta valutazione, la Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito nell'articolo 2 del presente bando, detrae il requisito minimo di ammissione dalle esperienze che attribuirebbero, in fase di valutazione, il minor punteggio;
 - b. ulteriori titoli accademici, professionali e di studio, nelle discipline relative ai Settori di Attività specificati nell'allegato 1 in relazione al profilo per cui il candidato concorre: fino ad un massimo di 5 punti;
 - c. pubblicazioni a stampa di rilievo nazionale o internazionale, di carattere economico, giuridico o tecnico, in relazione al profilo funzionale per cui il candidato concorre, in materie di interesse dell'Autorità: fino ad un massimo di 3 punti.
2. La mancata descrizione dei titoli valutabili in modo puntuale e completo nel modulo di presentazione della domanda può costituire causa di esclusione della valutazione delle singole esperienze.

Articolo 9
Prova scritta

1. La prova scritta consiste:
 - (a) nella stesura di un elaborato in lingua italiana e;
 - (b) nella soluzione, in lingua inglese, di un caso pratico, o in quesiti a risposta multipla, o nella risposta sintetica a una pluralità di quesitied è diretta ad accertare il livello delle conoscenze e delle competenze anche interdisciplinari del candidato nelle Materie Concorsuali e nei Settori di Attività inerenti il profilo per cui il candidato concorre, come indicati nel relativo allegato 1.
2. Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono almeno 28 punti nella prova scritta.

Articolo 10
Prova orale

1. La prova orale consiste in un colloquio che, oltre a poter prevedere una discussione dell'elaborato scritto, con approfondimento delle questioni poste e trattate dal candidato, verte sulla verifica della conoscenza:
 - a) di elementi generali e comparativi relativi alle Autorità amministrative indipendenti, con particolare riferimento alle caratteristiche, funzioni e poteri dell'Autorità;
 - b) delle Materie Concorsuali e Settori di Attività inerenti il profilo per il quale si concorre indicate nell'allegato 1 in relazione a ciascun profilo;
 - c) della lingua inglese.
2. La prova orale è finalizzata alla valutazione dell'idoneità dei candidati sulla base delle conoscenze professionali possedute secondo quanto previsto al comma 1, nonché alle loro attitudini e potenzialità organizzative, relazionali e comportamentali.
3. La prova orale si intende superata da parte dei candidati che conseguono la votazione di almeno 28 punti nella prova stessa.

Articolo 11
Graduatorie di merito e graduatorie finali

1. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli posseduti e di quelli ottenuti nella prova scritta e in quella orale.
2. Sono considerati idonei i candidati che conseguono un punteggio complessivo di almeno 70 punti.
3. La Commissione esaminatrice forma, in relazione a ciascun profilo, la graduatoria di merito, seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

4. A parità di punteggio si applica l'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
5. Le graduatorie finali redatte dalla Commissione esaminatrice sono trasmesse all'Autorità e da questa approvate con apposita delibera, pubblicata sul proprio sito web, nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali.
6. L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare le graduatorie di merito per esigenze che dovessero manifestarsi entro tre anni dall'approvazione delle graduatorie stesse.

Articolo 12

Assunzione e periodo di prova dei vincitori

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 2, i vincitori del concorso disciplinato dal presente bando sono assunti in prova, presso la sede di Torino, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica e il livello di inquadramento indicati all'articolo 1.
2. L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova viene computato come servizio di ruolo effettivo se concluso favorevolmente. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso. Il personale che abbia già prestato attività lavorativa presso l'Autorità e che risulti vincitore del presente concorso è esentato dal periodo di prova, sempre che il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata superiore al periodo di prova stesso.
3. L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto dell'accettazione dell'assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno a rispettare il Codice Etico dell'Autorità.
4. Il candidato vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Autorità decade dal diritto all'assunzione.
5. Al personale di cui al comma 1 si applicano, per quanto riguarda lo svolgimento del periodo di prova, gli articoli 14, 23 e 24 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità.
6. L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso per accettare il possesso del requisito di idoneità fisica all'impiego.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità, sono raccolti e conservati presso la sede dell'Autorità, in Torino, via Nizza 230, e possono essere trattati, con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento del concorso e, successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione delle procedure selettive, ivi compresi soggetti terzi, al personale dell'Autorità e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del dipendente.
3. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione e comporta l'esclusione dal concorso.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto n. 196 del 2003 tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
5. Titolare del trattamento è l'Autorità di regolazione dei trasporti, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti sopracitati.

Articolo 14
Pari opportunità

1. È garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Torino, 10 settembre 2015

Il Presidente
Andrea Camanzi

• **Profilo D01 DIRIGENTE – UFFICIO AFFARI ECONOMICI**

Titolo di studio di cui all'art. 2.1. lett. a) del Bando

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, in **discipline economiche o ingegneria gestionale**, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni.

Settori di attività di cui all'art. 2.1. lett. b) del Bando

- a) conoscenza della regolazione nel settore dei trasporti, anche con riferimento all'elaborazione e applicazione delle metodologie e dei modelli di analisi economica e industriale dei settori e della struttura dei singoli mercati dei trasporti;
- b) determinazione dei criteri e dei modelli di contabilità regolatoria delle imprese, anche in relazione all'eventuale separazione contabile e societaria;
- c) definizione e gestione delle basi di dati statistici e inerenti la contabilità regolatoria delle imprese e assicurazione della coerenza dei modelli economici adottati;
- d) elaborazione dei dati statistici funzionali alle attività istituzionali dell'Autorità;
- e) attività di analisi e studio, compresa l'analisi di impatto della regolazione, nonché cura dei rapporti con i centri di ricerca e le Università in materia di economia della regolazione;
- f) elaborazione e applicazione delle metodologie e dei criteri di gestione e valutazione della finanza pubblica, ivi inclusa la conoscenza dei principi di finanza pubblica degli enti locali.

Materie Concorsuali

- a) economia pubblica;
- b) concorrenza e regolazione economica dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento ai trasporti;
- c) economia aziendale;
- d) economia industriale;
- e) statistica;
- f) gestione di basi di dati;
- g) contabilità aziendale, con particolare riferimento alla contabilità analitica;
- h) finanza pubblica.

• **Profilo D02 DIRIGENTE – UFFICIO SERVIZI E MERCATI RETAIL**

Titolo di studio di cui all'art. 2.1. lett. a) del Bando

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, in **discipline economiche o ingegneria gestionale**, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni.

Settori di attività di cui all'art. 2.1. lett. b) del Bando

- a) conoscenza della regolazione nel settore dei trasporti, ivi inclusa l'individuazione degli ambiti ottimali di servizio pubblico e dei meccanismi di finanziamento dei relativi oneri;
- b) elaborazione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionale e locale connotati da oneri di servizio pubblico e tutela dell'utente;
- c) predisposizione dei bandi di gara per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni da inserire nei capitolati delle gare compresa la definizione dei criteri di nomina delle commissioni aggiudicatrici;
- d) formulazione di indirizzi per la soluzione stragiudiziale delle controversie tra esercenti i servizi;
- e) analisi della documentazione tecnica riferita all'offerta del servizio di trasporto anche connessa all'applicazione dei sistemi qualità del servizio;
- f) monitoraggio e reportistica sullo stato di avanzamento delle attività di progettazione e analisi dei servizi di trasporto e del mercato;
- g) analisi delle offerte inerenti il mercato dei servizi di trasporto.

Materie Concorsuali

- a) economia pubblica e regolazione economica dei servizi di trasporto;
- b) concorrenza e regolazione economica dei servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento ai trasporti;
- c) economia aziendale;
- d) economia industriale;
- e) contabilità aziendale, con particolare riferimento alla contabilità analitica;
- f) metodologie di analisi tecnico-economica e tariffaria delle offerte, nonché degli investimenti nei mercati regolati.

- **Profilo D03 DIRIGENTE – UFFICIO DIRITTI DEGLI UTENTI**

Titolo di studio di cui all'art. 2.1. lett. a) del Bando

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, in **discipline giuridiche**, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni.

Settori di attività di cui all'art. 2.1. lett. b) del Bando

- a) redazione o valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate da utenti o passeggeri, anche in relazione al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte degli esercenti di servizi regolati;
- b) partecipazione all'attività di consultazione degli utenti o passeggeri;
- c) redazione di analisi relative al contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere dai gestori delle infrastrutture e dei servizi di trasporto anche in relazione alle carte dei servizi;
- d) valutazione dei casi di criticità idonei all'avvio di procedimenti sanzionatori;
- e) partecipazione a procedimenti ex art. 140-bis d.lgs. 206/2005 (class action);
- f) elaborazione o valutazione delle segnalazioni o delle denunce ad autorità indipendenti in tema di violazioni dei diritti di passeggeri, utenti o consumatori.

Materie Concorsuali

- a) elementi di diritto processuale civile, amministrativo e penale;
- b) diritto dell'Unione Europea;
- c) diritto dei consumatori;
- d) diritto della concorrenza;
- e) diritto amministrativo;
- f) diritto della regolazione dei mercati, con particolare riferimento al settore dei trasporti;
- g) diritto dei trasporti.

- **Profilo D04 DIRIGENTE – UFFICIO VIGILANZA E SANZIONI**

Titolo di studio di cui all'art. 2.1. lett. a) del Bando

Diploma di laurea (DL) conseguito in esito ad un corso di studi di durata non inferiore a quattro anni secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, in **discipline giuridiche**, o titolo equipollente ai sensi di legge, ovvero laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) equipollente, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009 e successive modificazioni.

Settori di attività di cui all'art. 2.1. lett. b) del Bando

- a) attività di vigilanza, svolta anche attraverso procedimenti ispettivi, sul rispetto delle disposizioni adottate da Autorità indipendenti e/o attività svolta, in studi legali o associazioni, in relazione ai suddetti procedimenti;
- b) cura dei procedimenti sanzionatori, loro notifica, ed elaborazione dei provvedimenti finali e/o attività svolta, in studi legali o associazioni, in relazione ai suddetti procedimenti.

Materie Concorsuali

- a) elementi di diritto processuale civile, amministrativo e penale;
- b) diritto dell'Unione Europea;

- c) diritto amministrativo;
- d) diritto della concorrenza;
- e) diritto dell'economia;
- f) diritto della regolazione dei mercati, con particolare riferimento al settore dei trasporti;
- g) diritto dei trasporti.

Allegato 2 – Modello di domanda di partecipazione al concorso

All’Autorità di regolazione dei trasporti
concorsi@pec.autorita-trasporti.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 4 UNITÀ DI PERSONALE DI RUOLO DELL'AUTORITÀ DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA QUALIFICA DI DIRIGENTE – LIVELLO DI DIRETTORE COD. D6

I sottoscritt_ cf.....,
nat_ a (provincia di ...) il, residente a
..... (provincia di ...) in
n. ..., CAP p.e.c. chiede di essere ammesso_ al
concorso pubblico nella qualifica di Dirigente – Livello di Direttore Cod. D6

(Barrare con una X una sola voce corrispondente al profilo scelto¹)

- CODICE CONCORSO: D01 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO AFFARI ECONOMICI
- CODICE CONCORSO: D02 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO SERVIZI E MERCATI RETAIL
- CODICE CONCORSO: D03 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO DIRITTI DEGLI UTENTI
- CODICE CONCORSO: D04 - N. 1 unità nel profilo Dirigente UFFICIO VIGILANZA E SANZIONI

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA
(ove previsto barrare la voce che interessa)

1. di possedere la cittadinanza;
2. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
3. di essere iscritto_ nelle liste elettorali del Comune di;
4. di essere portatore_ di handicap

SI NO

se SI e chiede, ai sensi della legge n.104/1992 i seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.....;

¹ A pena di esclusione (art.1, punto 2 del Bando)

5. di possedere eventuali titoli che, a parità di punteggio, danno luogo a preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

SI

NO

se SI indicare quali.....;

6. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
7. di non essere stato destituit_ dai pubblici uffici, dispensat_ dall'impiego per persistente insufficiente rendimento ovvero decadut_ da un impiego presso pubbliche amministrazioni ex art. 127, comma 1, lett. d, del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
8. di possedere i seguenti requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando di concorso:

a)

(specificare *Diploma di laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica*)

in conseguita in data
presso.....

(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovrà essere allegato il provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dalla competente Autorità con l'indicazione del tipo di diploma corrispondente al titolo estero);

b) anni di anzianità di servizio dal al

con la qualifica di
presso

(specificare ente/i, date di inizio e fine del/dei periodo/i prestato/i, riportando le funzioni svolte e il ruolo ricoperto);

b1)..... anni di anzianità di servizio dal al

con la qualifica di
presso

(da compilare se ricorre art.2, punto 2, lettera b) e specificare ente/i, date di inizio e fine del/dei periodo/i prestato/i, riportando le funzioni svolte e il ruolo ricoperto);

b2)..... anni di anzianità di servizio dal al

con la qualifica di
presso

(da compilare se ricorre art.2, punto 2, lettera b) e specificare ente/i, date di inizio e fine del/dei periodo/i prestato/i, riportando le funzioni svolte e il ruolo ricoperto);

c) conoscenza della lingua inglese di livello adeguato allo svolgimento dei compiti dirigenziali

9. di possedere le seguenti esperienze professionali aggiuntive attinenti al profilo cui si concorre:

.....
.....
.....
.....

(indicare ente/i, durata in mesi del/i periodo/i di esperienza/e, descrivere sinteticamente le attività e/o responsabilità e/o mansioni per singola esperienza);

10. di aver conseguito un diploma di dottorato di ricerca in materie attinenti al profilo cui si concorre:

.....
.....
.....
.....
.....

(inserire titolo, data di conseguimento ed istituzione);

11. di aver conseguito le seguenti abilitazioni professionali attinenti il profilo per cui si concorre:

.....
.....
.....
.....
.....

(inserire titolo, data di conseguimento e ordine professionale);

12. di aver conseguito le seguenti specializzazioni a seguito del perfezionamento formale di corsi post-laurea della durata di almeno un anno accademico, in istituti di istruzione universitaria italiana o esteri attinenti al profilo cui si concorre:

.....
.....
.....
.....
.....

(inserire titolo, data di conseguimento ed istituzione);

13. di aver conseguito i seguenti ulteriori titoli accademici, professionali e di studio, nelle discipline relative al campo di interesse in relazione al profilo per cui si concorre:

.....
.....
.....
.....
.....

(inserire titolo, data di conseguimento ed istituzione);

14. di essere autore delle seguenti pubblicazioni a stampa, solamente per i lavori attinenti al profilo cui si concorre:

.....
.....
.....

.....
.....
(riportare titolo, editore, anno e lunghezza in pagine);

15. Altro.....

(in questa sezione il candidato può aggiungere liberamente altre indicazioni che ritiene opportuno segnalare a integrazione degli indicati titoli e le esperienze);

_I_candidat_inoltre:

dichiara di essere a conoscenza di ogni altra disposizione indicata nel bando di concorso pubblico;

autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 30 giugno 2003, n. 196;

si impegna a comunicare tempestivamente, mediante p.e.c. all'indirizzo concorsi@pec.autorita-trasporti.it le variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso.

Allega, ai sensi e con le modalità dell'articolo 3 del bando, il curriculum vitae in formato europeo, scansione del documento di identità in corso di validità e allega inoltre la seguente documentazione:

.....

Luogo e data

Firma

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi